LIBRETTI B534

FIAMMELLA

BALLO FANTASTICO IN 3 ATTI

prezzo, centesimi 30

FIAMMELLA

LIBRETTI B 584

FIAMMELLA

O

CABALA INFERNALE

BALLO FANTASTICO IN CINQUE ATTI

DEL COREOGRAFO

PASQUALE BORRI

MUSICA DEI MAESTRI

G. MEINERS E P. GIORZA

DA RAPPRESENTARSI

NEL REAL TEATRO S. CARLO

NELLA STAGIONE DEL 1867-68

NAPOLI
Tipografia di Maio e Tancredi, vico Giardinetto n.° 3, 4

1868

Digitized by Google

Il presente libretto e la musica sono sotto la salvaguardia delle Leggi vigenti sulla proprietà Letteraria.

Digitized by Google

APPALTATORI

Direttori ed Appaltatori della Scenografia — signori *Luigi Masi, Leopoldo Galluzzi* e *Marco Corazza.*

Direttori ed Appaltatori del macchinismo — signori *Michele Papa* ed *Achille Spezzaferri.*

Appaltatore e disegnatore dell'attrezzeria — signor *Filippo Colazzi.*

Appaltatore del vestiario — signor *Luigi Zamperoni.*

Disegnatore de' Figurini del vestiario — signor *Filippo del Buono.*

Direttori ed Appaltatori dell'illuminazione—signori *Marra* e *Pellegrino.*

Direttore ed inventore dei fuochi chimici ed artificiali, signor *Orazio Cerrone.*

Editore e proprietario esclusivo delle poesie dei libri dei Reali Teatri — signor *Catello di Maio.*

PERSONAGGI FANTASTICI

PERSONAGGI		ATTORI
FIAMMELLA, figlia di		signora POCHINI
SATANA		signor BOLOGNETTI
KOBOLD.	Genii infernali	signor MENDEZ
HOROS		signor BRUNO
ADRASP.		signor POMPEO
ASTAROTTE. . . .		signor RUSSO
MINOS		signor RAZZINI

Demoni d'ogni specie.

PERSONAGGI DEL BALLO

PERSONAGGI	ATTORI
FIAMMELLA	signora POCHINI
KOBOLD	signor MENDEZ
Principe KLUKI, padre di	signor PINGITORE
VITTORE, fidanzato a	signor FUSCO
ALEXINA, creduta sorella del . . .	signora BOLOGNETTI
Conte MUTOSKI, ricco feudatario . .	signor DE ANGELIS
BLUM, intendente	signor WIETZEL

Dame — Cavalieri — Servi — Genii infernali.

Luogo dell' azione

Quadro I e V, negli Spazii immaginari
Quadro II, III e IV in Ungheria.

DISTRIBUZIONE DELLE DANZE

ATTO I. *Ridda infernale* — signora **Pochini,** signor **Mendez** e tutto il corpo di Ballo.

ATTO II. *Scena diabolica* — signora **Pochini** e signor **Mendez.**

Le seduzioni, scene mimo-danzanti — signora **Pochini** e signori **Mendez** e *Fusco.*

ATTO III. *Danza di Dame e Cavalieri* — tutto il corpo di Ballo.

Passo Ungherese — signore *Mongelli, Forti* 2.ª e *De Giuli.*

Passo a due — signora **Pochini** e signor **Mendez,** in unione alle signore *Candia, Mongelli, Forti* 1.ª, *Minino, Benedetti, Rigoni, De Salvo, Allarà* e *Terlizzi* 2.ª

Danze nazionali — la Piemontese, la Lombarda, la Romana, la Veneziana, la Napoletana — signora **Pochini** e signor **Mendez** e tutto il corpo di Ballo.

ATTO IV. *L' affascinamento, scena danzante* — signora **Pochini** e signori **Mendez** e *Fusco.*

ATTO V. *Danza de' Genii* — signora **Pochini,** signori **Mendez** e *Fusco* e tutto il corpo di Ballo.

QUADRO PRIMO

Antro degli spiriti infernali

La Corte infernale è radunata in quest' antro, e vede non senza rancore lo scherno che nel mondo osa fare della sovrana potenza di Satana il Principe Vittore Kluki, il quale tiene, come talismano, un cabalistico foglio. Furie e demoni chieggono vendetta.

Sì, esclama Satana: quel foglio ed il suo temerario possessore verranno in nostro potere: chi di voi se ne assume l'impresa? Nessuno degli astanti sentesi atto a tentarla, quantunque vivo ne sia il desiderio d' ognuno, ma Kobold; uscito da uno scoglio, si dichiara pronto a tant' opra, a condizione però che la leggiadra figlia di Satana gli sia compagna.

Il re degli abissi accoglie l' offerta, e chiama la giovinetta che, ratta qual lampo, apparisce in mezzo dell' infernale assemblea. Ella accetta, e mentre si intreccia una satannica ridda, Fiammella e Kobold spariscono per irsene sulla terra.

QUADRO SECONDO

La casa del Principe Kluki.

Il Principe Vittore è un giovane elegante di carattere strano, amante delle arti belle che con amore coltiva, ma di una dissolutezza senza paragone. Quivi si accoglie la lieta brigata de' suoi scioperati amici, fra i quali il conte Mutoski. La è una vera orgia, ed a farla completa aggiungesi il giuoco che sempre trascina ad alterchi ed a risse, come difatti il Principe ed il Conte mettono mano alla spada e scenderebbero ad eccessi, se fortunatamente non giungesse il padre di Vittore a separare i combattenti. Egli rimprovera dolcemente il figlio della licenziosa vita che conduce, ed approfitta della sua commozione per dirgli che, essendosi avveduto della mutua simpatia esistente fra lui e la Contessa Alexina, avvisò bene, siccome tutore della fanciulla, di stabilirne le nozze. Indescrivibile gioia in Vittore, che realmente ama Alexina. Essa gli porge affettuosamente la mano, e il loro connubio è quasi un fatto compiuto, se non che, partiti il vecchio Kluki e la donzella, i due giovani rinnovano la sfida e corrono a battersi altrove.

Sgombra la sala, si ode ad un tratto rumor cupo, sotterraneo: escono fiamme di fuoco, e tra queste Kobold e Fiammella. La prima cura di costei è quella di rinvenire il sospirato talismano; e di vero, dopo qualche ansietà, dopo ripetute ricerche lo trova. Ebra di gioia se lo nasconde nel seno, e udito un rumore si dilegua col compagno.

Vittore, ferito in una mano, entra in iscena nel più grande disordine. È seguito dalla Contessa e dal padre, che vorrebbero ad ogni costo sapere il motivo della sfida. Vittore si ostina a tacere. Alexina avvedutasi della presenza del fratello, gli si avvicina, e vorrebbe si rappacificasse con Vittore. Riconciliazione apparente, perchè i Genii infernali col loro venefico soffio fanno in modo che l'ira non si assopisca, e tutto vada a seconda delle loro vedute. Il Principe Kluki raccomanda al figlio di far senno, e parte con Alexina ed il Conte per allestire la festa nuziale.

Vittore, come trasognato per l'inattesa fortuna, si volge all'effigie di Satana, ringraziandolo della sua protezione, e facendo nel medesimo tempo voto solenne di mutar vita; ma un rumore di passi accelerati attrae il suo sguardo verso la porta. È una giovine donna che entra, e che, avviticchiandosi al suo collo, gli domanda soccorso.

— Chi siete? Che volete? le dice il Principe.

— Sono una povera fanciulla perseguitata da un tristo che mi segue .. Difendetemi, ve ne prego... eccolo, eccolo.

Diffatti un uomo dall'aspetto torvo e minaccioso sta sul limitare della porta. Vittore promette difenderla, e mentre si volge sdegnoso allo sconosciuto, egli dispare, deridendo la credulità del Principe. (La donna è Fiammella, l'incognito Kobold).

Fiammella che vuol fare le vendette di Satana, con mille vezzi e moine cerca di sedurre ed accalappiare il Principe, ma egli, benchè più volte in procinto di obbliare la sposa, la induce a partire. Breve trionfo! Fiammella torna ad ammaliarlo,

ed egli onde affrancarsi dalle gherminelle di quella Sirena, accorre al suo talismano. Quale non è il suo stupore, non più trovandolo! Nel furore e nella disperazione si vede faccia a faccia con Kobold, e ragguardandolo pel ladro, gli vibra un colpo di spada... Kobold sparisce..... e in sua vece trova Fiammella, che si fuge trafitta dal suo brando. Confusione e commozione di Vittore... Fiammella domanda la sua mano come arra di pace. Annuisce il Principe al suo desiderio, ma non potendo reggere al cocente dolore che prova toccandola, cerca ogni modo per isvincolarsi da quegli artigli infuocati e fatali. Inutili sforzi!

— Tu non puoi fuggirmi, esclama ella, il talismano che ti proteggeva è in mio potere — e glielo mostra. Tenta egli involarglielo, ma ella è di più potente, e non gli resta che fuggire.

Fiammella e Kobold si mordono le labbra dalla rabbia, ma non si perdono di coraggio, e volano sulle tracce del misero che vogliono perduto per sempre.

QUADRO TERZO

Giardino addobbato a festa.

Allo scopo di festeggiare vicmaggiormente le nozze di Vittore con la Contessa Alexina, il Principe Kluki, ha fatto allestire il suo giardino pomposamente e per una pubblica festa. Gl' invitati già tripudiano e si abbandonano a svariate danze.

Giungono gli sposi, accompagnati dal Conte Mutoski, e gentilmente rispondono ai felici auguri che loro si volgono.

Fiammella e Kobold vi s' intromettono coi loro seguaci diabolici. Essi si sono prefissi di disturbare la festa e recarne scompiglio. Fiammella sotto bizzarro costume eccita gelosia nell' animo di Alexina e Kobold, come capo di una compagnia danzante nomade, introduce questa rappresentando le provincie di una bella nazione. Le svariate e stravaganti danze producono effetto, ed il diavolo è soddisfatto della sua invenzione. La grazia di Fiammella e la singolar sua valentia nella danza le guadagnano ben presto l' ammirazione generale, alla quale non è muto Vittore che riconosciuta la sua ammaliatrice e di lei nuovamente affascinato, se la stringe voluttuosamente fra le braccia. Alexina, il Conte ed il padre, scandalezzati dall' operato di Vittore, s' intromettono tosto. Il disordine è sommo. Rimproveri di Alexina e del padre a Vittore. Il solo Conte ne tripudia in segreto, sperando che il matrimonio vada annullato. Vittore in sulle prime

vorrebbe scolparsi, ma commosso dalle parole amorose della fidanzata, dalle minaccie del padre, non sa che rispondere. Alexina, vinta dall' affanno, svienе nelle braccia del fratello, che altrove la reca, seguito dal Principe, che nell' eccesso dello sdegno scaccia il figlio dalla festa. La confusione è generale. I soli a gioirne sono Fiammella e Kobold, che al colmo si credono del loro trionfo.

QUADRO QUARTO

Stanza nell' appartamento di Vittore.

Kobold, temendo che da soli raggiunger possano lo scopo prefisso, chiama a se altri Genii infernali, perchè lo aiutino a conseguir la vendetta della satannica Corte.

Entra Vittore immerso in cupi pensieri. Ei non sa rendersi ragione di quanto gli accadde. Allora i Genii infernali l' attorniano, sicchè si crede in balìa d' un sogno o d' un' allucinazione mentale.

Trovandosi però viso a viso con Kobold, riacquista la coscienza di se medesimo, e con piglio minaccioso esclama:

— Chi sei? Che vuoi da me?

— L' anima tua.

— No, grida il giovane slanciandosi furibondo sul demone, che tosto dispare.

Gli è facile supporre come rimanga sbalordito Vittore, che rivoltosi all' immagine della Contessa Alexina, e come se ella fosse il suo angelo confortatore, la supplica di perdono e d' aiuto. Quella preghiera sembra rinfranchi l' abbattuto suo spirito.

In questo istante Alexina, come il Genio del bene, viene a lui con sentimenti di riconciliazione. Ella gli promette di tutto perdonare, di tutto dimenticare purchè ritorni a lei con amore e ritorni finalmente sul retto sèntiero della virtù, del dovere e dell' onore.

Tocco da quelle parole. Vittore la chiama il suo

angelo tutelare e, rimproverando a se stesso, le promette di divenire d'ora innanzi meritevole del suo perdono e dell'amor suo.

Gioia di Alexina, che credendo a quelle espressioni, spera in un avvenire di gioia e felicità. Quindi lo eccita a correre al povero e dolente suo padre, che dopo l'accaduto alla festa, ne rimase terribilmente rattristato. Vittore, a quel racconto, è preso da subitanea impressione e corre tosto in cerca del vecchio suo genitore.

Appena Alexina è rimasta sola, Mutoski le si avvicina, scomposto nel volto, cerca persuaderla che non sarà mai amata da Vittore, spirito leggiero ed incostante. Egli nel veder la sorpresa della Contessa esclama:

» Io ti avrei resa felice, io che ti amo quanto si può amare al mondo! ». Grida egli, coll'accento della passione.

— Tu mi ami! lo so, fratello mio.

— Fratello! E se non lo fossi?

A tale parola, inorridita e spaventata, Alexina si scosta dal Conte che la segue:

— No, io non sono tuo fratello. Ti rammenti della tua fanciullezza? d'un giorno di battaglia? di due guerrieri che combattevano sotto lo stesso vessillo?

— Ah sì! Nel fragor della mischia mio padre ferito a morte, nell'agonia mi baciava teneramente e piangeva... Ma poi la zuffa più accanita si fece... ed io d'altro non mi sovvengo che d'essermi trovata in un ameno castello appo un uomo, che mio padre dicevasi, e che come tale m'amava, e crebbi con voi che tutti appellavano mio fratello... E voi non lo siete? Non è possibile.

— Se a me non credi, scorri questo foglio che rinvenni fra le carte di mio padre, mancato ai vivi, come sai, d'improvviso. . . Amami, amami, Alexina, e sei mia...

Fiammella gode di quella scena, ed è per opera sua che Vittore arriva nel punto, in cui Mutoski, forsennato a viva forza abbracciar vorrebbe Alexina.., Si pianta nel mezzo dei due, inveisce contro il seduttore, danno mano alle spade, e furiosamente si battono... Invano la Contessa li richiama alla ragione; Fiammella e Kobold presiedono al duello, ridendo del trambusto che suscitano.

Impotente a dividere i combattenti, Alexina chiama soccorso, e tentando un ultimo sforzo, fra i duellanti si slancia... Infelice! Vittore nella foga della pugna, senza avvedersene, le trafigge il cuore... Il Principe Kluki, l'Intendente Blum, che allor giungono, inorridiscono all'orribile vista.

— Lutto generale... Alexina muore, perdonando a Vittore, e supplicando sì il padre che il Conte a non portargli rancore... Tra il pianto universale esala l'estremo sospiro... e il Conte, inconsolabile, trae altrove la salma di colei che ha tanto amato. Il Principe li segue, ma sul partire, Kobold, invisibile, alza le cortine, e il misero padre vede, raccapricciando, Fiammella là ove prima dominava l'effigie della Contessa. . . A quest'eccesso d'infamia maledice il figlio, che cade tramortito al suolo.

Fiammella gli si avvicina — lo richiama alla vita — gli mostra il foglio fatale — Vittore vorrebbe riprenderlo — ma ella ride de'suoi sforzi — lo ammalia, lo affascina — ei non ha più forza di resistere — il bacio fatale è dato — egli è preda dell'inferno. Fiammella e Kobold hanno vinto.

QUADRO QUINTO

Luogo fantastico.

Genii infernali stanno a frotte sdraiati, ansiosi, attendendo il ritorno dei loro compagni, che molto non tardano ad apparire, trascinandosi dietro la miseranda lor vittima.

La bellezza di quel soggiorno sorprende ed abbaglia Vittore, il quale, vinto dal fascino che Fiammella esercita sovra di lui, ad essa ciecamente s' affida.

Allora quell' Eden di delizie si trasmuta in orrido e spaventoso, e fra una voragine di fuoco, appare Satana, attorniato da tutta la Corte infernale, e stanno ai suoi piedi Fiammella, Vittore e Kobold.

FINE

45048